



Pontificio Consiglio delle Comunicazioni Sociali

43^a Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali

Tema: "Nuove tecnologie, nuove relazioni.
Promuovere una cultura di rispetto, di dialogo, di amicizia.."

24 maggio 2009

SINTESI DEL MESSAGGIO

Il Santo Padre con questo Messaggio si rivolge soprattutto ai giovani, che sono a loro agio nel mondo digitale. Evidenzia lo straordinario potenziale delle nuove tecnologie e reti, se usate per favorire la comprensione e la solidarietà, definendole *un vero dono per l'umanità* e auspica che *i vantaggi che esse offrono siano messi al servizio di tutti gli esseri umani e di tutte le comunità, soprattutto di chi è bisognoso e vulnerabile.*

Analizzando nel profondo la questione, il Papa fa vedere come *la popolarità di questi mezzi risponde al desiderio fondamentale delle persone di entrare in rapporto le une con le altre ed è radicato nella nostra. È un riflesso della nostra partecipazione al comunicativo ed unificante amore di Dio, che vuol fare dell'intera umanità un'unica famiglia.*

Benedetto XVI invita coloro che producono e diffondono i contenuti dei nuovi mezzi a promuovere il **rispetto** della dignità e del valore della persona umana. *Devono evitare la condivisione di parole e immagini degradanti per l'essere umano, ed escludere quindi ciò che alimenta l'odio e l'intolleranza, svilisce la bellezza e l'intimità della sessualità umana, sfrutta i deboli e gli indifesi.*

Allo stesso tempo spera che il *cyberespace* alimenti il **dialogo** tra persone di differenti paesi, culture e religioni, per il quale si richiedono forme oneste e corrette di espressione insieme ad un ascolto attento e rispettoso.

Di fronte al rinnovato rilancio di **amicizia** nel vocabolario delle reti sociali digitali emerse negli ultimi anni, il Papa indica come *nelle nostre amicizie e attraverso di esse cresciamo e ci sviluppiamo come esseri umani. Proprio per questo la vera amicizia è stata da sempre ritenuta una delle ricchezze più grandi di cui l'essere umano possa disporre. Per questo motivo occorre essere attenti a non banalizzare il concetto e l'esperienza dell'amicizia.*

Infine si rivolge ai giovani cattolici: li esorta *ad introdurre nella cultura di questo nuovo ambiente comunicativo e informativo i valori su cui poggia la vostra vita. Ricorda il modo in cui gli Apostoli si comportarono nel mondo greco-romano. Così ora l'annuncio di Cristo nel mondo delle nuove tecnologie suppone una loro approfondita conoscenza per un conseguente adeguato utilizzo. Indica come la fede possa dare risposta alle aspirazioni più profonde del cuore umano e perciò conclude il suo messaggio con un forte richiamo ai giovani membri della Chiesa: siate i suoi araldi! Il Papa vi è accanto con la sua preghiera e con la sua benedizione.*